

Gran gala dell'operetta per sostenere la ricerca contro le lesioni spinali

OLGINATE - (bbr) Un «Gran gala dell'operetta» per raccogliere fondi per sostenere la ricerca scientifica. E' questa l'iniziativa che hanno messo in cartellone la «Fondazione per la ricerca sulle lesioni spinali» di Bulciago, in collaborazione con le Amministrazioni locali di Olginate, Valgrehentino, Garlate, Pescate, con la Comunità montana della Valle san Martino e con l'Aido «Carlo Vitali» di Olginate.

Lo spettacolo, divertente e travolgente - garantiscono gli organizzatori - si terrà sabato 8 novembre alle 21 presso il cineteatro «Jolly» di Olginate.

«Questo è un anno speciale - ha esordito Angelo Colombo, vicepresidente della Fondazione di Bulciago e organizzatore dell'evento, durante la conferenza stampa di presentazione - Abbiamo pensato a questa iniziativa per celebrare l'anno internazionale dei disabili e per continuare l'opera di sensibilizzazione. Un grande e importante impegno realizzato grazie alla collaborazione delle istituzioni locali».

Lo spettacolo vedrà in scena i trenta bravissimi artisti della compagnia

«Magico baule» di Gorlago, in provincia di Bergamo, diretti dal maestro Marcello Merlini. Proporranno al pubblico un pot-pourri dei migliori e più famosi brani operettistici, appartenenti alle tradizioni austriaca, francese e italiana. Si alterneranno sul palco cantanti solisti, tenori e soprani, mimi-attori accompagnati da una piccola orchestra tipica del «Bal Tabarin» che ricreeranno per l'occasione l'ambiente raffinato di fine secolo XIX.

Il biglietto di ingresso è di 5 euro.

«E' un piccolo contributo che chiediamo per sostenere la ricerca su questo tipo di lesioni che è ancora in embrione - continua Colombo - Quando nel 1991 sono rimasto vittima di un grave incidente sul lavoro, ho capito che non avrei mai più camminato. Ho scritto a tutti gli scienziati del mondo per scoprire se esisteva una cura, che purtroppo non esiste. Ma ho avuto la fortuna di conoscere il dottore Giorgio Brunelli, microchirurgo, che mi ha sottoposto a un intervento innovativo, unico in tutto il mondo e che ha segnato una tappa importante nella storia della medicina. Ma

la strada da percorrere è ancora molto lunga». Alla serata interverrà proprio il luminare oltre a Noella Castiglioni, che porterà la sua particolare testimonianza.

Vista la nobile causa gli organizzatori sperano di fare il tutto esaurito.

«Siamo contenti di sostenere, come ogni anno le iniziative che ci propone la Fondazione - ha commentato il sindaco di Olginate Miriam Cornara - E' importante diffondere la sensibilizzazione perché è la società che si deve fare carico di sostenere la ricerca medica, visto che mancano i finanziamenti. Inoltre nell'anno internazionale del disabile ci si deve impegnare tutti seguendo l'impulso di persone caparbie come Colombo».

L'assessore alla Cultura della Comunità Montana, Giovanna Milesi ha affermato: «Siamo contenti di partecipare a questo importante evento. E speriamo di continuare nel tempo collaborazioni di questo genere, affinché diventino una tradizione». Opinione condivisa anche da Giampietro Mariani, dell'Aido, e da Italo Serpi, presidente della Pro Loco.

OLGINATE Lesioni al midollo osseo: decise nuove iniziative di beneficenza

Con l'Operetta si finanzia la ricerca

OLGINATE La ricerca scientifica va sostenuta in ogni modo: dando due calci ad un pallone o anche andando a teatro. Dopo la «Partita della vita» che l'anno scorso ha portato a Calolzio la Nazionale Artisti Tv, opposta ai sindaci del territorio, quest'anno sarà un'altra forma di spettacolo a sostenere la ricerca sulle lesioni al midollo spinale. «In Provincia di Lecco sono tanti i Comuni che hanno aiutato concretamente la ricerca scientifica - ha spiegato Angelo Colombo in occasione della conferenza stampa di presentazione dell'appuntamento. L'opera di sensibi-

lizzazione dei vari enti ha colpito la gente, che si è impegnata a sua volta nel fare la sua parte. Siamo in una fase ancora embrionale, sulla strada della riparazione dei danni al midollo spinale, ma i passi avanti fatti grazie agli studi del professor Giorgio Brunelli danno una speranza nuova a chi è immobilizzato dopo un incidente». Proprio Brunelli, a metà degli anni Novanta, ha operato due volte Colombo, ottenendo risultati importantissimi grazie all'innesto di un nervo ulnare a fare da by pass tra le due parti di midollo spinale interrotte dalla lesione. Per continua-

re su questa strada, però, è necessario il sostegno economico della ricerca. Che giunge anche grazie a queste iniziative. «Il nostro intento è sostenere ogni anno per tre anni una borsa di studio presso l'Università di Brescia, per mantenere e stimolare la ricerca». Dal canto loro, anche la Comunità Montana della Valle San Martino, i Comuni di Olginate, Valgrehentino, Garlate e Pescate e il gruppo comunale di Olginate dell'Aido hanno voluto contribuire alla manifestazione promossa presso il teatro Jolly, fornendo la loro collaborazione. L'appuntamento, dun-

que, è fissato per sabato 8 novembre alle 21, quando i riflettori si accenderanno sulla compagnia teatrale «Il magico baule», che con i propri trenta componenti porterà in scena lo spettacolo «Gran Galà dell'Operetta», un travolgente pot-pourri dei migliori e più famosi brani d'operetta con scene in costume e tante sorprese. Durante la serata, sarà possibile ascoltare le parole dello stesso scienziato che ha dato una nuova speranza alle persone immobilizzate, Giorgio Brunelli, ma anche di Novella Castiglioni, Premio Oscar per il volontariato nel 1995.